

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi AGEN

**IN CRESCITA GLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN CAMPANIA NEL 2023**

L'Ance sulla base degli scenari regionali elaborati da Prometeia, stima per la Campania un aumento degli investimenti in costruzioni nel 2022 del +20,0% in termini reali nel confronto con l'anno precedente. Questo risultato, che segue un 2021 contrassegnato da un'eccezionale crescita del settore (+23,8%), consente di recuperare ampiamente i livelli pre-Covid, dopo la flessione del -7,7% registrata nel 2020. La previsione Ance per il 2023, sempre sui dati di Prometeia, per le costruzioni in Campania è di una tenuta dei livelli produttivi: +7,7% in termini reali rispetto all'anno precedente

**FONDI UE CAMPANIA 2014/20: 2 MILIARDI DI € DA SPENDERE ENTRO IL 2023**

Secondo i dati della Ragioneria dello stato complessivamente a livello nazionale l'avanzamento di spesa di fondi strutturali 2014-2020 (Fesr+Fse) al 31/12/2022 è pari al 58,2% dei fondi programmati. Pertanto, entro la fine del 2023, tra FESR e FSE, occorrerà spendere 27,1 miliardi di euro per evitare il disimpegno, di cui 18 miliardi di competenza dei Ministeri e 9 miliardi delle Regioni che riguardano per 6,5 miliardi il Mezzogiorno: in particolare la Sicilia (2,2 miliardi), la Campania (circa 2 miliardi) e la Calabria (1,1 miliardi).

**IN AUMENTO LE IMPRESE CHE INVESTONO IN DIGITALIZZAZIONE E GREEN**

Secondo il Centro Studi Tagliacarne, che ha svolto un sondaggio su un campione di 1.400 imprese, cogliendo l'occasione e le direttrici di sviluppo del PNRR, il 34% delle aziende ha pianificato di investire in digitalizzazione tra il 2023 e il 2025, mentre il 37% punterà a realizzare investimenti in sostenibilità. Per trovare le risorse necessarie a finanziare questi progetti, il 31% delle imprese che investiranno in digitale lo farà grazie al PNRR, una quota che scende al 28% nel caso delle aziende che scommetteranno sul green.

**BANKITALIA CAMPANIA: CRESCITA NEL 2022 TRAINATA DALLE COSTRUZIONI**

Secondo il Rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Campania nel 2022 è proseguita la ripresa economica della Regione e si è consolidata la crescita del settore delle costruzioni, favorita dagli incentivi pubblici per le ristrutturazioni edilizie. Secondo le stime della Banca d'Italia, basate sull'indicatore ITER, l'attività economica è cresciuta del 3,5% (3,7% in Italia) recuperando pienamente i livelli del 2019. L'espansione dell'attività ha interessato larga parte del tessuto produttivo regionale. È proseguita la crescita delle esportazioni campane, più ampia della media nazionale, sostenuta dai settori di specializzazione regionali: l'agroalimentare, la farmaceutica, l'automotive e la lavorazione dei metalli

**ISTAT POSITIVA LA CRESCITA DEL PIL 2022 IN TUTTE LE AREE ITALIANE**

Secondo l'ISTAT nel 2022 il PIL è aumentato in volume del 4,2% nel Nord-est e del 4,1% nel Centro, a fronte di una crescita meno elevata nel Sud (+3,5%) e nel Nord-ovest (+3,1%). Le costruzioni hanno continuato anche nel 2022 ad essere il settore più dinamico, registrando al Nord il risultato migliore, con una crescita del valore aggiunto del 10,8% nel Nord-ovest e del 10,7% nel Nord-est.

